

Mostra fotografica e documentaria per il 60° anniversario dell'autonomia del Comune di Valderice



Biblioteca Comunale F. De Stefano di Valderice
dal 28 Gennaio al 14 Febbraio 2015

A cura di Gioacchino Lipari con la collaborazione di Rosaria C. Di Trapani

1955

18 Settembre



Il Commisario prefettizio Rosario Angelo proclama Cristo Re santo patrono del comune di Paparella - San Marco. A destra il vicario Vito Sanacore, a sinistra don Francesco Sanclemente

1955 - 5 Febbraio



Foto archivio Piero Minardo

Il primo matrimonio è stato celebrato da padre Valentino Renda (atto n° 4 P. II - P.A.) nella chiesa di Sant'Andrea del comune di Paparella - San Marco.

La signora Rosaria era originaria di Bonagia e brava sarta, mentre il marito, falegname sanvitese e appassionato di antiquariato, ha aperto a Bonagia una rivendita di tabacchi, ora gestita dal figlio Piero.

1955 - 14 Febbraio

Presenti le autorità civili e militari si è svolta a Paparella la grande manifestazione ufficiale per l'ottenuta autonomia amministrativa brillantemente organizzata dal comitato pro autonomia. Preceduti dalla banda musicale cinque araldi a cavallo hanno attraversato le vie principali....

da "Un paese si racconta" di Giacchino Lipari

Nella foto a destra da sinistra Matteo Catalano, Pietro Mustazza, Giuseppe Pollona (capo degli araldi), Francesco Manzo e Andrea Barone.





1955

15 Dicembre

Copia

Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato alle Opere Pubbliche

Palermo

Div.3 bis Sez.5 Prot. n° 45832

Palermo 15/12/1955

Al Ministero dei Lavori Pubblici
Direzione Generale dell'Edilizia Statale
e sovvenzionata

GRM Roma

e.p.c.

All'Ufficio di Genio Civile

Trapani

Rif.si n.I4256 e I6848 del 24/9/ e 26/11/1955

OGGETTO : Leggi 3/6/1949 n°589 e 15/2/1953 n°184 - Paparella-San.Maro
(Trapani) Costruzione della sede comunale.Progetto
dell'importo ridotto di L.38.535.000.-

Per i provvedimenti di competenza di codesto Ministero si trasmette
in originale e copia, il progetto dell'importo ridotto di L.38.535.0
inrerente ai lavori di costruzione della sede comunale in oggetto;
indicata, corredato di ~~note~~ copia del voto 20/10/1955, n°33301 del
Comitato Tecnico Amministrativo di questo Provveditorato, nonchè
della deliberazione del Comune di Paparella San Marco, in data
1/9/1955 n°80, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 21/9/1955.

IL PROVVEDITORE

P/to S. Scimone

1955 -

15 Dicembre

Copia

Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato alle Opere Pubbliche

Palermo

Div. 3 bis Sez.5 Prot. n.45832.

Palermo 15/12/1955

Al Ministero dei Lavori Pubblici
Direzione Generale dell'Edilizia Statale
e sovvenzionata.

R O M A

e.p.c. All'Ufficio di Genio Civile

Trapani

Rif.ai n.I4256 e I6848 del 24/9 e 26/II/1955

OGGETTO: Leggi 3/6/1949 n°589 e 15/2/1953 n°184 - Paparella-SanMarco
(Trapani) Costruzione della sede comunale. Progetto dell'imp
to ridotto di L.38.535.000.-

Per i provvedimenti di competenza di codesto Ministero, si trasmette
in originale e copia il progetto dell'importo ridotto di L.38.535.0
inerente ai lavori di costruzione della sede comunale in oggetto
indicata, corredata di copia del voto 20/IO/1955.n°3330I del Comita
Tecnico Amministrativo di questo Provveditorato, nonchè della
deliberazione del Comuna di Paparella SanMarco, in data I/9/1955.n°
approvato dalla G.P.A. nella seduta del 21/9/1955.

Il PROVVEDITORE.

F/to S. SCIMONE

1955



Archivio Giocchino Lipari

1978



Archivio Giocchino Lipari

19 Marzo - Processione di San Giuseppe

1955

22 Ottobre

*Il Provveditore
alle Opere Pubbliche per la Sicilia*

N. 3084

22 OTT. 1955

Eccellenza Reverendissima,

in esito alle Sue vive premure ed alle
Sue precedenti segnalazioni, mi è gradito comunicar-
Le che nell'adunanza del 20/10/55 del Comitato Tecnico
Amministrativo di questo Istituto è stato approvato
il progetto di L.19.000.000 riguardante i lavori
di costruzione del mercato ittico del Comune di Papanella - S.Marco (Trapani).-

Mi è gradita l'occasione per inviarLe i
miei più devoti ossequi.-

A S.E.REV.MA MONSIGNOR
CORRADO MINGO
Vescovo di

TRAPANI

L'autonomia amministrativa al Comune di Paparella-S. Marco

Paparella - S. Marco, 24 genn.

(N.B.) - La data del 19 gennaio 1955 rimarrà indimenticabile per i cittadini di Paparella e delle frazioni limitrofe quale apportatrice di gioia per la conquistata autonomia amministrativa.

Con 42 voti favorevoli e 4 contrari, nella seduta pomeridiana del 19 c. m., l'Assemblea Regionale Scilliana ha approvato il progetto di erezione in Comune Autonomo di Paparella-San Marco e frazioni limitrofe già facenti parte del Comune di Erice, dando fine a quelli che furono odii e rancori, lotte di campanilismo e pettegolezzi in genere, riconoscendo con il voto giustiziere il sacrosanto, incontestabile diritto di una maggioranza demografica in continuo sviluppo. I cinque anni di intrighi e di sopraffazioni a causa dei quali è stata ritardata l'autonomia, sono stati sopraffatti dal buon senso e dalla giustizia in cui i cittadini di Paparella-San Marco hanno serbato immensa fiducia.

« Non poteva andare diversamente — commentava un vecchio da molto tempo imbianchito che ha seguito le vicissitudini di questa lotta che si protrae da decenni e decenni tra la popolazione del basso e gli abitanti della vetta. Presto o tardi la Giustizia fa sempre la sua strada ed ha sempre ragione sugli ingiusti. Rimpiango Erice perchè mi è cara sin dalla mia fanciullezza ma la colpa del suo smembramento non è nostra di certo ».

L'improvvisa enfasi di gioia è scoppiata non appena pervenuto il telegramma dell'on.

Di Blasi che, annunciava la discussione del progetto di legge di iniziativa governativa per la erezione in Comune Autonomo di Paparella-San Marco durante la seduta pomeridiana dell'Assemblea Regionale del 19 c. m.

Appresa la notizia un folto e colto numero di cittadini si recava a Palermo onde assistere di persona allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, mentre la moltitudine rimasta nella cittadina in ansia attese fino alle prime ore del mattino i reduci da Palermo che portavano il soddisfacente risultato. Bensì cattiva e piovigginosa, la giornata odierna non ha potuto impedire ai cittadini e alla scolaresca della scuola media comunale di manifestare, se non con pubbliche manifestazioni, la più grande allegria per la agognata conquista. Il giusto riconoscimento odierno della cittadinanza va rivolto ai signori: Stefano Grimaldi, Vincenzo Sammartano, Don Sanclemente ed altri nonché all'avv. Giuseppe Catalano da Paceco che con il loro fattivo ed instancabile interessamento contribuirono positivamente alla immediata soluzione del problema.

L'autonomia che è subentrata per necessità di cose alla zecolare idea dello spostamento del Capoluogo rappresenta il fulcro essenziale per la rinascita di Paparella S. Marco e della sua laboriosa popolazione. Si prevedono per l'occasione svariati festeggiamenti e manifestazioni di giubilo popolare che saranno organizzati da un apposito comitato.

1955

26 Ottobre

Archivio: Biblioteca Comunale di Valderice

CURIA VESCOVILE

TRAPANI

Prot. N. 655/55

OGGETTO: Opere pubbliche in Paparella

Rev.mo Signore,

ho il piacere di rimmetterLe le accluse lettere, con le quali il Provveditore Alle Opere Pubbliche per la Sicilia mi comunica che è stato approvato il progetto della costruzione della sede comunale e del mercato ittico di questo Comune.

Non mancherà Ella di fare pervenire al detto Provveditore una nobile lettera di ringraziamento.

La benedico nel Signore*

Trapani, 26/X/1955

(+ Corrado Mingo Vescovo)

+ *Corrado Mingo*



Rev.mo Signore
Don Francesco Sanclemente
Vicario Foraneo di Paparella

1955

29 Ottobre

29/10/1955

ILL/NO SIGNOR PROVVEDITORE,

L'Eccellentissimo mio Vescovo, Mons. Corrado Minga, mi ha passato le due lettere con le quali Lei gentilmente gli dava comunicazione dell'approvazione dei due progetti " Casa Comunale e Mercato Ittico " di Paparella. Come Parroco di questa ridente borgata, ove svolgo la mia attività pastorale da diciannove anni, non posso restare insensibile alle sue vive premure e alla simpatia che nutre per questa mia cara Paparella, e sento quindi il dovere di ringraziarLa, dal profondo del cuore, per tutto quello che Lei ha fatto e continuerà a fare per rendere più bello più civile questo estremo lembo di terra ove l'Onnipotente pare abbia profuso, con maggior dovizia, l'impronta della Sua Mano Divina.

Ai sensi della mia devota stima, unisco, Signor Provveditore, i miei più devoti ossequi.

Parroco

Francesco Sanclemente

1955

29 Settembre

Comune di Paparella San Marco

PROVINCIA DI TRAPANI

Protocollo N. 3126 Allegati N. _____ Li 29/9/1955 195

OGGETTO

Nomina insegnanti Scuola
Media Comunale ,per l'anno
1955/56.-

Cat. _____ Classe _____ Fasc. _____
Risposta alla nota del _____
Dio _____ Sez. _____ N. _____
Preg.mo Dott. _____

Luigi G. Leoni
Paparella
UFFICIO DI STATO E REG. ALTE

Mi è gradito comunicarLe che con deliberazione
27 settembre corrente, n°128, in corso di pubblicazione e dichiara-
ta immediatamente eseguibile, Le ho conferito l'incarico del
l'insegnamento di Lettere nella locale scuo-
la Media Comunale Legalmente Riconosciuta "G. Mazzini", per
l'anno scolastico 1955/56.

La prego di favorirmi un cortese cenno di ac-
cettazione e di presentarsi alla Presidenza della Scuola per
assumere regolare servizio.-

IL COMMISSARIO PREFETTIZO

Luigi

1955

31 Dicembre



Foto studio Lazzari - Archivio Franca Rimpici

Contrada Immacolatella
Omaggio dei cittadini alla polizia municipale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REGIONE SICILIANA

Palermo, 31 Gennaio 1955

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Agrigento, 7 - Telef. 24.981 - 24.982

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Abbonamento alla parte prima L. 2.000 annue; 1.200 semestrali; 600 trimestrali; Entro il dopo:
 * * parte seconda e terza L. 2.000 * 1.200 * 600 * * *

L'importo deve essere versato sul c/c postale n. 7/3865

* Amministrazione Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana - Palermo *

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana » attenersi alle norme riportate nella tavola della parte seconda e terza.

I fascicoli della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sono in vendita al pubblico presso le seguenti librerie:
 PALERMO: Libr. Florio, Via Ruggiero Settimo - AGRIGENTO: Libr. Palumbo, Via Roma - CALTANISSETTA: Libr. « La Rassegna », Piazza Calatafimi, 9 - CATANIA: Libr. Girometta, Via S. Giuliano, 295 - ENNA: Libr. Stella, Via Roma n. 340 - MESSINA: Libr. Ferraro, Via S. Martino, 86 - RAGUSA: Libr. Editrice « Fiume », Corso Italia, 92 - SIRACUSA: « Casa del Libro », Via Maestranza, 29 - TRAPANI: Cartoleria Poma, Via Caruso, 113 - MILANO: Libr. Pirella, Via Felice Cavallotti, 16 - ROMA: Libr. « Biblio », Via S. Andrea delle Fratte, 15/A.

SOMMARIO

Leggi e Decreti

LEGGE 28 gennaio 1955, n. 3	
Provvedimenti a favore delle industrie alberghiere e turistiche	pag. 46
LEGGE 29 gennaio 1955, n. 4	
Estensione a Comune autonomo della frazione « Santa Elisabetta » del Comune di Aragona	47
LEGGE 28 gennaio 1955, n. 5	
Erronea a Comune autonomo delle frazioni Paparella, San Matteo, Bonagia, Crocchia, Minzicordia, Fico, Casalbianco, Croci, Lenzi, Chiacchiarova, del Comune di Erice (Trapani) sotto la denominazione di « Paparella S. Marco »	47
LEGGE 28 gennaio 1955, n. 6	
Denominazione della frazione « Mazzana » del Comune di Ustica (Messina)	48
LEGGE 29 gennaio 1955, n. 7	
Suppressione dei ruoli speciali transitori degli insegnanti delle scuole elementari	48
LEGGE 29 gennaio 1955, n. 8	
Erronea a Comune autonomo delle frazioni « Milo » e « Fumazzo » del Comune di S. Alfo (Catania) sotto la denominazione di « Milo »	48
LEGGE 29 gennaio 1955, n. 9	
Dissacco della frazione Torretta-Geminola del Comune di Castelbianco ed aggregazione a quello di Campobello di Maida	49

LEGGE 29 gennaio 1955, n. 10	
Ratifica del decreto legislativo presidenziale 19 aprile 1951, n. 21, concernente costruzione e gestione di stazioni ad uso di linee automobilistiche	pag. 49
DECRETO PRESIDENZIALE 22 maggio 1953, n. 96-A	
Delimitazione del perimetro del bacino montano del torrente Zappalino in territorio di Messina	50
Assessorato dei Lavori Pubblici	
DECRETO 27 gennaio 1955 (51)	
Preroga del senatore utile per la presentazione dei progetti per il Palazzo della Regione	50
Assessorato della Pubblica Istruzione	
DECRETO 12 novembre 1954 (52)	
Autorizzazione al funzionamento della II classe dell'Istituto magistrale comunale di Pastrelinga	50
Assessorato del Lavoro, della Previdenza ed Assistenza Sociale	
DECRETO 24 gennaio 1955 (53)	
Preroga dei poteri conferiti al Comitato della Cooperativa di consumo fra i Permisioni marinari di Trapani	51
Assessorato dell'Igiene e della Sanità	
DECRETO 9 dicembre 1954 (54)	
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a quindici borse di studio per l'ammissione al primo corso della Scuola centrale infermiere professionali di Palermo	51

1955

Tra i primissimi matrimoni celebrati nel Comune di Paparella - San Marco



Foto archivio Associazione Crocevie '90

Contrada Crocevie - Corteo nuziale lungo la via della Rinascita.

1955

29 Luglio

ASSESSORATO REGIONALE DEI LL.PP. Palermo

Documentazione Fotografica
dei Lavori in corso

Lavori di sistemazione di un tratto di
strada nell'interno dell'abitato di Cro
cevie - Comune di Paparella San Marco

Decreto Ass. n° 13254 del 14/2/1954

Consegna lavori il 26/4/1955

Scadenza del tempo utile 25/9/1955

Impresa: N O T O geom. A L F O N S O
di Carmelo.

Contratto Ann.vo del Comune di Erice

In data 26/4/1955 di Rep.

Direzione dei Lavori Ufficio Tecnico
Comunale di Paparella San Marco

Paparella San Marco 29 luglio 1955

IL DIRETTORE DEI LAVORI

FOTO N°2



1955

29 Settembre

Comune di Paparella-San Marco
PROVINCIA DI TRAPANI

Protocollo N. 3127 Allegati N. _____ Li 29/9/1955 195

OGGETTO	Cat.	Classe	Fasc.
Conferimento delle funzioni di Preside della Scuola Media Comunale per l'anno scolastico 1955/1956.-	Risposta alla nota del	Div. _____	Sez. _____ N. _____
	Preg. Sigg. Dott.	BOSCO MARIA	

PAPARELLA

e LI CAUSI GASPARE

PAPARELLA

Archivio: Gioacchino Lipari

Comunico alle SS.LL. che con deliberazione
27 settembre corrente ,n°128, in corso di pubblicazione
e dichiarata immediatamente eseguibile, ho conferito al
la Dott.ssa BOSCO MARIA le funzioni di Preside della
locale Scuola Media Comunale legalmente riconosciuta
" G. NAZZINI ", per l'anno scolastico 1955/1956.

Prego le SS.LL. di effettuare subito le consegne,
favorendome un cenno di assicurazione e rimettendomi, poi,
copia del relativo verbale.-

IL CONSIGLIERO PREPETTIZIO

ungh

1955



“ al 31 dicembre esercitavano nel territorio di Paparella – San Marco ben 182 operatori della distribuzione commerciale, così ripartiti : commercio al minuto in sede fissa n.115; commercio all'ingrosso n. 4; commercio ambulante n. 56; esercizi della somministrazione n. 7”



Alcune attività lavorative, commerciali e artigianali



1955 - 14 Febbraio - Giuseppe Pollina annuncia
la costituzione del comune di Paparella - San marco



Archivio Michele Sammartano

1955

9 Settembre

La Casa Comunale



dott. Rosario Angelo

Tra i primi atti amministrativi del nuovo Comune fatti approvare dal commissario prefettizio dott. Rosario Angelo (foto), chiamato a reggere il nuovo Comune, vi fu quello del progetto della costruzione della nuova Casa Comunale.



COMUNE DI ERICE
 SERVIZIO PUBBLICO
 SANITARIO E FARMACIA
AMBULATORIO
 DI ERICE
 SERVIZIO PUBBLICO
 SANITARIO E FARMACIA

Parrocchia di Cristo Re
PAPARELLA

...

AVVISI

...

VIVA
L'AUTONOMIA **IL PASTORE**
VIVA **LA DIOCESI**
VIVA **IL SULL'EGG**

1956

5 Marzo

Scuola Media Comunale Legalmente Riconosciuta
PAPARELLA - SAN MARCO

Protocollo N. <u>24</u>	Il, <u>5/3/1956</u> 195
Risposta alla lettera del N.	Trasmissione OGGETTO: documenti del Prof. Li Ceusi
Allegati N.	Gaspere

In risposta alla Sue lettera trasmetto i documenti
richiesti a questa Scuola?

Con l'occasione La prego di informarmi a chi ha
consegnato le stufe da riparare.

LA PRESIDE

Manig Bato

1956 - Un documento scolastico-



**Scuola Media Comunale Legalmente Riconosciuta
PAPARELLA - SAN MARCO**

Protocollo N. 24

N. 5/3/1956 195

Risposta alla lettera

del _____ N. _____

Allegati N. _____

Trasmissione

OGGETTO: _____
documenti del Prof. Li Causi

Gaspere

In risposta alla Sua lettera trasmetto i documenti richiesti a questa Scuola?

Con l'occasione La prego di informarmi e chi ha consegnato le stufe da riparare.

LA PRESIDE

Manig Boto

1956 10 Aprile

COMUNE DI PAPARELLA SAN MARCO

PROVINCIA DI TRAPANI

Estratto dal Registro delle Deliberazioni del Commissario Prefettizio

N. 163 del Registro

Oggetto: Istanza per l'autorizzazione ad innalzare e usare lo stemma del Comune.

Deliberazione N. 163
del 10/4/1956

L'anno millenovecentocinquanta sei, addì dieci
del mese di aprile, nel Comune di Paparella San Marco.

Il Commissario Prefettizio, Dr. ROSARIO ANGELO, chiamato a reggere temporaneamente l'amministrazione di questo Comune con decreto prefettizio N. 684 in data 15-2-1955, con l'assistenza del Segretario Capo reggente, Sig. Antonino Maugeri,

Premesso che con Legge Regionale n°5 del 28 gennaio 1955, la frazioni Paparella, San Marco, Bonagia, Crocevia, Misericordia, Pico, Casalbianco, Crocci, Iensi e Chionamaova del Comune di Erice, sono state erette a Ente Autonomo sotto la denominazione di "PAPARELLA SAN MARCO";

Considerato che deve provvedere alla richiesta di autorizzazione per l'adozione dello stemma di questo nuovo Comune;

Ritenuto che tale stemma può rappresentarsi come appresso:

" Torre eretta sulla spiaggia del mare con alla sommità due posti di vedetta. In alto a destra tre stelle."

Dato atto che tale stemma trae origine da una antica costruzione a forma di torre eretta sulla spiaggia di Bonagia (oggi territorio di questo neo- Comune) la quale serviva come posto di vedetta per l'avvistamento delle navi pirato che all'epoca si aggiravano nel tratto di mare della costiera. Le tre stelle poste in alto a destra della torre raffigurano i punti verticali del territorio comunale.

Visto l'art. 39 del l'ordinamento dello Stato Nobiliare Italiano approvato con R.D. 21.1.1931 n°61;

D E C R E T O

Inoltrata le competenti istanze a finché, ai sensi delle disposizioni dell'art. 39 del l'ordinamento dello Stato Nobiliare Italiano, si autorizza ad innalzare ed usare lo stemma descritto in narrativa come

1956



Vincenzo Badalucco (18.06.1913 - 06-09.1997).

Eletto Sindaco nella prima seduta del Consiglio Comunale del 14 Giugno 1956. Non riuscì ad espletare il mandato ricevuto per incompatibilità.

1956 - 24 Gennaio

24/I/1956

A Sua ECC. Senatore Salvatore Aldisio.

Senato

ROMA

Il sottoscritto, Sac Francesco Sancllemente, Parroco di Chiesa "Cristo Re", in Paparella, memore della simpatia che nutre per questa borgata, e della stima che risuota presso i demodristiani di questa ~~vidente~~ nelle ultime elezioni hanno votato in massa per l'Ecc. Vostra, si rivolge alla sua autorevole intercessione per sollecitare l'approvazione ed il finanziamento del progetto della Casa Comunale di questo novello Comune.

Si tratta di un'opera che sta tanto a cuore di questi cittadini, la cui realizzazione prima delle elezioni amministrative, darebbe dei vantaggi rilevanti dal punto di vista politico.

Il progetto varato con il piano Tupini, è stato approvato dal Provveditore alle CC O.O. P.P. di Palermo, e trasmesso al Ministero dei Lavori Pubblici. per cope risulta dalla acclusa foglio continente gli estremi della pratica.

Fiducioso che mercè l'opera dell'Ecc. Vostra si arriverà ad iniziare i lavori prima delle elezioni; la ringrazio vivamente e la ossequio.

dev/no

Parroco Sancllemente Francesco

1956

26 Aprile



Il Ministro dei Lavori Pubblici

Roma, 26 APR. 1956

C/325/3

Caro Aldisio,

in risposta alla tua del 20 febbraio scorso, n°TP/7/4, mi rincresce di comunicarti che la esiguità dello stanziamento previsto nel bilancio del corrente esercizio per l'applicazione dell'art. 6 della legge 15 Febbraio 1953, n°184 non ha consentito di accogliere la domanda del Comune di Papparella S. Marco (Trapani), tendente ad ottenere il contributo dello Stato per la costruzione della propria sede comunale.

Per conseguenza, il progetto relativo all'opera predetta, qui trasmesso dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Palermo, non può, per ora, essere approvato.

L'accennata domanda, però, sarà tenuta presente, per riprenderla in esame ai fini di un possibile favorevole accoglimento, in occasione della formulazione dei successivi programmi che saranno predisposti per opere del genere.

Cordiali saluti.


(Giuseppe Romita)

On.le Avv. Salvatore ALDISIO
Camera dei Deputati

ROMA

cordiali saluti
Aldisio

1957

10 Giugno

Piazza Sebastiano Bonfiglio



Foto archivio Gioacchino Lipari

Il 24 Aprile 1957, in occasione del 35° anniversario della morte dell'uomo politico, l'amministrazione Comunale di Valderice delibera di dedicargli un monumento da erigere nella "sua" piazza.

1958
1 Febbraio

Spedizione in abb. postale

Secondo gruppo

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Anno XII — Numero 7

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REGIONE SICILIANA

Palermo, 1 Febbraio 1958

Uffici: Piazza Alberico Gentile n. 21 - Direzione: Telef. 24.208 - Amministrazione: Telef. 24.981

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Abbonamento alla parte prima L. 2.000 annue; L. 1.200 semestrali; L. 400 trimestrali. Estero: il doppio
" " parte seconda e terza L. 2.000 " " L. 1.200 " " L. 400 " " "

L'importo deve essere versato sul c/c postale n. 7/3946

« Amministrazione Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana - Palermo »

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana » osservare alle norme riportate nella seconda della parte seconda e terza.

I fascicoli della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sono in vendita al pubblico presso le seguenti librerie: Palermo: Libr. Flaccovio, via Ruggero Settimo — Agrigento: Libr. Palermo, via Roma — Caltanissetta: Libr. « La Rincolla », piazza Calatafimi — Catania: Trinitaria Agenzia Libr., via E.A. Pantano, 40/E — Enna: Libr. Stella, via Roma, 340 — Messina: Libr. Marra, via S. Martino, 80 — Ragusa: Libr. Editrice « Fiume », corso Italia, 92 — Siracusa: « Casa del libro », via Maestranza, 20 — Trapani: Cartoleria Poni, via Caronni, 123 — Milano: Libr. Pirola, via Felice Casatiotti, 16 — Roma: Libr. « Biblos », via S. Andrea delle Fratte, 16/A.

SOMMARIO

Leggi e Decreti

- LEGGE 25 gennaio 1958, n. 1
Cambiamento della denominazione del Comune di
Paparella San Marco in « Valderice » pag. 57
- LEGGE 31 gennaio 1958, n. 2
Contributo al Comune di Taormina per la costru-
zione di un Teatro » 57
- LEGGE 1 febbraio 1958, n. 3
Assonazione di spesa per la viabilità interna » 58
- RELAZIONE e DECRETO PRESIDENZIALE 3 gen-
naio 1958, n. 8-A
Declarato del Consiglio Comunale di Ciminna » 58

Agricoltura

- DECRETO 8 dicembre 1957 (48)
Delega all'Azienda supplente on. Antonino Gre-
mani alla costituzione degli affari concernenti la bu-
ndica ed alla firma dei relativi atti » 59
- DECRETO 28 dicembre 1957 (49)
Prospetto dei posti conferiti all'Amministrazione del
Concorso di bonifica dell'Acate » 59
- DECRETO 28 gennaio 1958 (50)
Sostituzione di un componente della Commissione
censuratore per il concorso a n. 8 posti nel grado
iniziale di gruppo A del ruolo tecnico » 59

Pubblica Istruzione

- DECRETO 29 ottobre 1957 (51)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 gennaio 1958, n. 1
Cambiamento della denominazione del Comune di Pa-
paparella San Marco in « Valderice ».

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Il Comune di Paparella San Marco, in provincia
di Trapani, assume la denominazione di « Valderice ».

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta
Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e
di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 25 gennaio 1958.

LA LOGGIA

LEGGE 31 gennaio 1958, n. 2
Contributo al Comune di Taormina per la costru-
zione di un Teatro.

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

1958

15 Aprile



DEMOCRAZIA CRISTIANA

SEZIONE DI VALDERICE

Prot. n. 32/58

Valderice, li 15.4. 1958

Egregio Onorevole N. Rizzo
Via Giovanni Maurigi, 18

Palermo

Il progetto della strada di circosollazione Cubastacca-Misericordia-Paparella di cui Le abbiamo ^{progettato} qui la sera di sabato scorso 12 sc.m., è stato trasmesso all'Assessorato Regionale del L.L. PP. con lettera dell'Ufficio Tecnico Provinciale N° 4783 del 24.10.1955. Il progetto stesso prevede una spesa di £ 36.500.000. (Trentaseimilionicinquecentomila)

L'ing. Criscenti nel dare gli estremi della pratica mi ha incaricato di salutarLa tanto.

Cordiali saluti.

Il segretario

-S. Grimaldi-

Istituzione del corpo bandistico



Foto archivio Gioacchino Lipari



Foto archivio Gioacchino Lipari

1° Maggio 1955

Il corpo bandistico, sotto la direzione del maestro Giovanni Tobia, nasceva a Paparella nel 1905. Nel 1958 veniva istituita come associazione musicale che nell'anno 2002 venne intitolata al maestro Vincenzo Filardi.

1959

10 Ottobre

Prof. h211

1-7.1-

Segreteria

10 ottobre 1959

Al Sigr. Prof. Ing. MACALUSO CESARE

Via Palmeri Abate

Conferimento incarico
direzione lavori costruzione
CASA COMUNALE =

T R A P A N I

Con riferimento alla presa di contatto avuta dalla S.V. con questo V. Sindaco, circa il conferimento dell'incarico della direzione dei lavori di costruzione della Casa Comunale di questo Comune, La informo che in data di ieri l'ing. Galante Giacomo, che ne aveva avuto conferito l'incarico, lo ha declinato essendosi trasferito per motivi di lavoro in Firenze.

Pertanto, nelle more che il Consiglio Comunale adotti la relativa deliberazione di conferimento dell'incarico (l'argomento è già iscritto all'Ordine del Giorno della imminente seduta consiliare), prego La S.V. di voler assumere subito la direzione dei lavori di cui in parola, intendendosi che le sue competenze decorreranno da oggi.

Nell'affermativa prego La voler favorire con immediata urgenza nel mio Ufficio .

IL SINDACO

Alimonte

1959

13 Ottobre

Dr. Ing. CESARE MACALUSO

VIA PALMERIO ABATE, 10 - TEL. 1915

TRAPANI

Trapani, li 13-10-59

Ill./mo Sig. SINDACO del Comune

VALDERICE

Oggetto: conferimento incarico
Direzione Lavori Casa Comunale

Riferimento nota n.4211 del 10-10-59

Sono particolarmente sensibile all'attenzione dimostrata da Codesta Amministrazione per la nomina di cui all'oggetto.

Trovandomi molto impegnato in altri lavori sono costretto a declinare l'incarico affidatomi.

Ringraziando per i distinti saluti.

Ang. Auselero



Atti

1959

19 Agosto

Malato
Prot. 3442

19/8/1959

1-7-1

Egregio Sigr. Direttore,

Le acc'udo alla presente alcune foto prese in occasione della cerimonia della posa della prima pietra della costruenda Casa Comunale, perché la S.V. voglia conservarle a futuro ricordo .

Colgo l'occasione per inviarLe cordiali saluti .

Dr. Malato
Direttore Didattico
Casa Santa - Erice

1959

22 Settembre

COMUNE DI PAPARELLA SAN MARCO
PROVINCIA DI TRAPANI

Ufficio SECRETARIA

il 22.9.1959

Prot. N. 3985
Risposta a nota N.

Dir. _____
Ser. _____

del _____

Allegati N. _____

Oggetto: Sorveglianza
lavori costruzione
palazzo Comunale.

Atti
AL GEOM. NICCOLO' VENZA
UFFICIO TECNICO

R I S E R V A T A

La Giunta Municipale, in seduta 15 c.m., onde accertare che i lavori di costruzione del Palazzo Municipale procedono regolarmente e che i materiali impiegati offrono ogni garanzia e sicurezza, è venuta nella determinazione di affidare a codesto Ufficio la sorveglianza dei detti lavori.

Ciò premesso, mi pregio pregarla perché voglia provvedere alla opportuna sorveglianza della costruzione in parola, nell'interesse del Comune e della cittadinanza.-

IL SINDACO
Alimonte

1959

28 ottobre. Corteo dalla casa comunale (provvisoria) di Via Vespri alla piazza dove verrà posata la prima pietra per la costruzione del palazzo comunale.



da sinistra in primo piano:

Paolo Oddo, Max Simonte (vice sindaco), Antonino Angelo (sindaco)
Paolo D'Antoni (deputato regionale) e l'on. Francesco Marino.

da "Un paese si racconta" primo vol. pag. 37.

1959 - Posa della prima pietra per la costruzione del palazzo comunale



Foto archivio Giuseppino Lipari

..... benedice padre Francesco Sanclemente

1962 - Padre Antonio Campanile

27.04.1920 - 04.05.1982

Anno 1962 - medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica



Foto archivio Gioacchino Lipari

assieme ai suoi ragazzi

...”Sono lieto di aver trascorso la mia esistenza al servizio della Chiesa e di aver dedicato la mia vita alla realizzazione di opere e di servizi che hanno alleviato le sofferenze di tanti bisognosi...

...Ora approssimandomi alla fine, desidero devolvere tutto quanto possiedo a vantaggio, particolarmente, degli anziani e dei minori handicappati.....”.

(dal testamento di mons. Antonio Campanile)

1962

AIR/RACE-VALDERICE-TP
TP-Valderice



Archivio Gioacchino Lipari

Sig. Mazzara Alberto

Validità dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 62

AZIENDA SICILIANA TRASPORTI
DIREZIONE
AGENZIA DI TRAPANI
IL DIRETTORE

AVVERTENZE - La presente non è valida se non è presentata con l'abbonamento.

Erice 25.11.1920 - Valderice 23.05.2005

Il prof. Alberto Mazzara insegna lettere a Trapani dove si reca con i mezzi dell'azienda siciliana trasporti.

1966

3 maggio muore Francesco De Stefano

I suoi studi e le sue ricerche storiche, condotti col massimo rigore scientifico, diedero origine a diverse pubblicazioni:

- il saggio "Per la storia di Sicilia nel secolo XIV - Papa Giovanni XXII e la questione siciliana" (1921);
- le raccolte di documenti "Contributo alla Storia della Sicilia nel secolo XIV" (1930);
- "La soluzione della questione siciliana" (1933);
- "I Fardella di Torre Arsa - Storia di tre Patrioti" (1934);
- una monografia su "Salvatore Calvino e la sua azione unitaria nel Risorgimento Italiano".

Nel 1942 venne pubblicata un'opera di sintesi di precedenti lavori dal titolo "Gian Rinaldo Carli - Contributo alla Storia delle Origini del Rinascimento Italiano".

L'opera del De Stefano considerata più importante è la "Storia della Sicilia dall'XI al XIX secolo", pubblicata nel 1948 dagli Editori Laterza di Bari su proposta di Benedetto Croce il quale, pur non conoscendo il De Stefano, rimase ammirato dal suo lavoro. Infine, nel 1963, con la collaborazione del prof. Francesco Luigi Oddo, pubblicò un altro saggio sulla cultura siciliana dal titolo "Storia della Sicilia dal 1860 al 1910". Vinto dalla malattia, si spense nella sua casa natale il 3 maggio 1966 (dal sito ufficiale del Comune di Valderice).

UFFICIO NAZIONALE
UFFICIALI IN CONGEDO
D'ITALIA

GRUPPO
SEZIONE TRAPANI

TE COLONNELLI

N.° 15915

DE STEFANO
Francesco
figlio di Fu Pietro
e di Fu Aguzzano Antonino
Elice
il 27 Giugno 1894
Stato civile coniugato
grado Capitano
arma Fanteria
Decorazioni Croce al merito
Croce di Cavaliere della Corona d'Italia
Professione Professore
Residenza Trapani
Via ...

È iscritto nei Rami del Gruppo
a Sezione al N.° 110
Data di iscrizione 1 maggio 1918
Il Comandante
del Gruppo ...

TEGGESIA DI RICONOSCIMENTO

documento collezione Cristina Grimaldi

1968

Anno della costituzione della fondazione Auxilium ad opera di padre Campanile.

L'edificio, ora villa Betania fu acquistato nel 1945 dal sacerdote dagli Adragna.



Foto della fondazione Auxilium. Archivio G. Lipari



1. Padre Campanile - 2. Inaugurazione - 3. Foto ricordo - 4. Processione all'interno di villa Betania - 5. Ingresso di villa Betania - 6. Padre Campanile con i suoi ragazzi.

1969

30 Settembre



COMUNE DI ERICE

PROVINCIA DI TRAPANI

IL SINDACO

- Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che il Prof. Li Causi Gaspare nato a Marsala il 7/
1/1927 ha prestato servizio alle dipendenze di
questo Comune in qualità di Preside della Scuola
Media Comunale "Giuseppe Mazzini" legalmente rico-
nosciuta di Paparella (frazione di Erice) nell'in-
tero anno scolastico 1954-1955.

Si rilascia il presente certificato in carta legale
a richiesta dell'interessato per uso Concorso.

Erice, il 30 Settembre 1969

IL SINDACO

(Dr. Andrea Savalli)



1969 - Seconda mostra mercato



La seconda mostra mercato si svolge nel palazzo comunale. Organizzata dalla Pro Loco, pres. Alberto Mazzara.

La mostra continuò a svolgersi fino alla undicesima edizione del 1981.



1971

Quarta mostra mercato artigianale



Foto dell'archivio Gioacchino Lipari



Foto courtesy: DA: Dario Girometta, Vito Longo, Francesco Caluso, Renato Rizzo e Alberto Mazzoni

1975

31 Gennaio.



Foto archivio Gioacchino Lipari

Il comandante Giuseppe Basiricò nel giorno della ricorrenza del ventesimo anniversario dell'Autonomia del Comune di Valderice.



03.08.1926 - 30.05.2016

1975

Centro di emodialisi dott. Mucaria



Foto archivio Biblioteca Comunale Valderice

Nasce a Valderice nel 1975, è in grado di ospitare 280 pazienti con problemi di insufficienza renale.

1979

23 Settembre



Ricorre il centenario della nascita di Sebastiano Bonfiglio. L'Amministrazione Comunale celebra la ricorrenza con un'iniziativa di particolare valore culturale, oltre che sociale. Dà l'incarico allo storico Salvatore Costanza di raccogliere in un volume le maggiori testimonianze biografiche che illustrino il carattere e l'azione del politico socialista della valle ericina.



L'amministrazione Comunale guidata dal sindaco Orazio Spezia pone una corona di fiori nel luogo del delitto.



1979 23 settembre

Ricorre il centenario della nascita di Sebastiano Bonfiglio. L'Amministrazione Comunale celebra la ricorrenza con un'iniziativa di particolare valore culturale, oltre che sociale. Da' l'incarico allo storico Salvatore Costanza di raccogliere in un volume le maggiori testimonianze biografiche che illustrino il carattere e l'azione del politico socialista della valle ericina.



L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Orazio Spezia pone una corona di fiore nel luogo del delitto.

1982



Padre Antonio Campanile con i suoi ragazzi, in una vecchia foto di archivio

Con la legge n. 104 del mese di Febbraio viene istituito nell'istituto medico - pedagogico di villa Betania una classe per alunni con particolari patologie e bisognosi di cure speciali.

1983

Il 25 di Gennaio il magistrato
Giangiacomo Ciaccio Montalto
viene ucciso davanti alla sua
abitazione di via Carollo a



Foto dal Giornale di Sicilia

Giangiacomo Ciaccio Montalto



Foto archivio Biblioteca Comunale Valderice

Valderice. Gli assassini lo freddano con diversi colpi di kalashnikov.

Aveva svolto indagini sui maggiori processi di mafia nel trapanese. Si era occupato di appalti pubblici; fu il primo magistrato ad istituire un processo sulla ricostruzione del Belice.

Aveva 41 anni.

1983



Archivio Biblioteca Comunale di Valderice

Antonino “Nino” Croce (25.08.1943 - 23.03.2003) viene eletto per la prima volta sindaco di Valderice (D.G. N. 50 del 18.02.1983) con una coalizione di sinistra. Per diverse legislature è stato deputato regionale nelle file di “Forza Italia”.



Il 25 Marzo 2003 una folla commossa in Piazza Municipio dà l'ultimo saluto all'on. Nino Croce.



Il 4 Luglio 2010 l'Amministrazione Comunale di Valderice intitolò il teatro comunale di San Barnaba all'on. Nino Croce.

1986



In una vecchia cava di arenite in disuso iniziano i lavori per la costruzione dello anfiteatro di San Barnaba.



Le lettere anonime non hanno smontato il «Progetto giovani» del Comune di Valderice



L'ex sindaco di Valderice Orazio Spezia prosciolto (con la sua giunta) da un'accusa di abuso d'ufficio

Per anni le lettere anonime, le intimidazioni, gli attentati, a Valderice hanno dettato legge. Lo scopo era quello di intimidire l'attività degli amministratori pubblici. Giacomo Tranchida, assessore alle finanze nella giunta guidata nel 1990 dal socialista Orazio Spezia, prosciolto dall'accusa di abuso di atti d'ufficio insieme agli altri componenti dell'amministrazione comunale, non ha dubbi: «Le lettere anonime sono state usate come arma per delegittimare nei confronti dell'amministrazione e dell'opinione pubblica un gruppo dirigente, ed, allo stesso tempo, per intimidire, per creare una sorta di condizionamento, per far venire meno quella serenità necessaria per affrontare una vita amministrativa altrettanto difficile, per le difficoltà che il

paese attraversa...». Un clima di sospetto generato da un unico disegno. Ed un unico autore: «Il mittente, o i mittenti - afferma Giacomo Tranchida - vanno individuati nell'ambito di un determinato ambiente politico che è il referente di determinati interessi che su Valderice si sono manifestati più o meno chiaramente nel tempo...». E nel mirino di costoro c'è finito anche lui. Nel 1990 il comune di Valderice aveva affidato a due sociologi, Baldassare La Sala e Francesco Lucido, l'incarico di predisporre un piano indirizzato all'inserimento dei giovani nella vita sociale, chiamato "Progetto informativo giovani". «Il progetto - spiega Giacomo Tranchida - prevede, attraverso una stretta collaborazione con le scuole, i gruppi parrocchiali, i movimenti,

le associazioni e il volontariato, l'attuazione di una politica di prevenzione nei confronti del disagio giovanile e della tossicodipendenza. Una molteplicità di iniziative, come il laboratorio teatrale, quello linguistico, quello musicale, o gli incontri tra giovani ed anziani...». Quel progetto, secondo la magistratura doveva, però, essere predisposto dal personale dei servizi sociali interno al comune. Lunedì scorso il giudice per le indagini preliminari di Trapani, Vincenzo Alabiso, ha ritenuto che l'affidamento dell'incarico a due professionisti esterni fosse, invece, legittimo ed ha prosciolto l'allora sindaco Orazio Spezia, i componenti della giunta, Giacomo Tranchida, Vincenzo Miceli, Girolamo Catalano, Camillo Oddo, Cristoforo Grammatico, Vito Ce-

sarò, Pietro Bellia, Vincenzo Savalli ed Alberto Minaudo, i componenti della Commissione provinciale di controllo che avevano approvato la delibera poi contestata. Francesco Calamia, Vincenzo La Sala e Leonardo Buffa, e due sociologi, Francesco Lucido e Baldassare La Sala. Ed alla fine il "Progetto informativo giovani" che fine ha fatto? «Siamo riusciti, anche se soltanto in parte, ad approvarlo e penso che continuerà ad esistere anche se non abbiamo ricevuto alcun finanziamento dalla Regione perché, come spesso accade, si fa una legge per finanziare i progetti, le amministrazioni li predispongono, ma i soldi non arrivano. Se siamo riusciti a fare qualcosa è stato solo grazie alle enormi risorse umane che hanno soportato alle difficoltà finanziarie della Regione...». E precisa: «Una cosa, comunque, è certa: sia il comune di Marsala che quello di Pantelleria stanno chiedendo delle informazioni sulle attività svolte a Valderice nell'ambito del "Progetto informativo giovani". Trovare altre realtà di questo tipo, che prevedono inserimenti concreti dell'amministrazione comunale in attività sociali, un tempo delegate esclusivamente al volontariato, nella Sicilia occidentale, è difficile. C'è qualche presenza nella provincia di Catania ed in quella di Siracusa... Penso che questo possa essere non un motivo di orgoglio ma, semmai, frutto di una politica che non guardava soltanto alle opere pubbliche, ma anche al servizio sociale...».

Maurizio Macaluso

1994

20 Dicembre



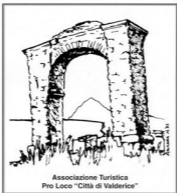
COMUNE. Per una spesa di 38 mila euro
Valderice, anziani
Via libera al centro

Immagini da Gazzettino di Valderice



È NATA UN'ASSOCIAZIONE TURISTICA PER VALORIZZARE L'IMMAGINE DEL TERRITORIO. VIA AL PROGETTO: VALDERICE TURISTICA

Sicuramente l'A.A.P.T. di Trapani, sul territorio provinciale ha le idee chiare per una migliore programmazione turistica. All'inseguimento al vertice dell'Azenda, il Presidente Spitaleri ha potuto constatare da vicino come negli anni passati l'Azenda ha fatto i suoi errori di programmazione turistica. Il territorio di Valderice è stato escluso letteralmente da una politica turistica, grazie anche a chi gestiva la macchina turistica negli anni passati in provincia. La dove esistono strutture, la dove esistono servizi, la dove esistono bellezze naturali e paesaggistiche, dovrebbe esistere il turismo, lavoro, occupazione giovanile, ricchezza. Questa associazione ha tutte le carte in regola per stimolare le forze politiche ad inseguire questi obiettivi, a dirlo è anche il neo-eletto Presidente Lipari Gioacchino, 56 enne valdericino ex ufficiale di marina in riposo, che ha girato il mondo, Lipari: "Viaggiando per lavoro, ho avuto la certezza che noi italiani siamo invidiati per le bellezze naturali, per la nostra storia artistica e culturale di cui il nostro paese è felicemente unico al mondo".



Associazione Turistica
Pro Loco "Città di Valderice"

questa "idea" coinvolgendo tutte le persone interessate e di buona volontà; 3) Divulgare ai turisti le manifestazioni artistiche e culturali (in collaborazione con L'Ente Teatro "Città di Valderice"). Promuovere convegni, manifestazioni culturali. *Escluso dalla foto*

responsabile settore: strutture alberghiere, ne fa parte del consiglio di amministrazione (di diritto) il Sindaco Pro tempore del Comune di Valderice, il Collegio

dei Rivelatori dei conti è composto: Avvocato Piazza Elio, Cantalio Guido, Tallarita Raffaele. L'invito ad aderire all'associazione è aperto a tutti coloro che vogliono promuovere e valorizzare le risorse turistiche nel territorio, in particolare è stato rivolto: Al Residence "Tonnara di Bonagia", Ristorante-Pensione Sansica, Bar Bonfiglio, Tabaccheria Mmaudo, Camping Lido Valderice, Ristorante Costa Azzurra, Pizzeria L'Ancona, Ristorante Severino, Trattoria ex Campagnola, Ristorante Occidentale, Bar Gelateria Oddo, Il Carretto-Trattoria-Pizzeria, Supermercato Jolly Market, Pizzeria Pizza Express, Centro Studi Guido della Rosa, Hotel Baglio Santa Croce - Ristorante "Le Palme", Camping Lido Valderice, Hotel Erice Valle, Coop. Mare Monti (appartamenti per vacanze). Ribadisce il Presidente che le porte sono aperte a tutti, per aderire all'associazione basta telefonare a Lipari Gioacchino

91

VALDERICE CON INTERNET, IL TURISMO VIA COMPUTER

L'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRESENTA IL TERRITORIO DI VALDERICE ATTRAVERSO UNA CARTINA PAESAGGISTICA



Valderice è collegata con Internet <http://www.inf-com.it/kalat>, progetto Kalat, oggi un nuovo modo di fare turismo, di far conoscere una località ad altri partners di tutto il mondo. Basta avere un computer e collegarlo con Internet, troverai messaggi, notizie, informazioni, per conoscere oltre oceano il territorio di

piantina turistico-paesaggistica del territorio pedemontano. Da oggi Valderice può presentare le proprie potenzialità turistico-culturali a migliaia di utenti che vogliono scoprire le meraviglie della Sicilia Occidentale e la località di Valderice, grazie anche a questo importante collegamento via Internet. **Chiediamo al Presidente**

no di credibilità verso gli operatori che investono nel turismo". **Il Presidente Spitaleri dell'A.A.P.T. di Trapani ha sponsorizzato la sua candidatura su questa risorsa "Turismo", cosa ne pensa?** "Questa risorsa è importantissima nella nostra provincia. Il nostro personale giudizio lo daremo solo nelle sedi opportune.

locali, nel far capire la nostra pregevole iniziativa nel settore, la realizzazione di questa cartina ha degli obiettivi fondamentali da raggiungere. Stiamo cercando di diffonderla all'esterno le nostre potenzialità turistico-ambientali, sia agli operatori turistici italiani che stranieri, per una futura programmazione turistica nel



Presentazione del libro "Una comunità in cammino" (sala delle conferenze della Banca "Ericina"): da sinistra, l'autore; il direttore della Banca, F. Coppola; S. Costanza; il presidente della Banca, A. Santoro; il preside



Il direttore della Banca "Ericina" offre agli alunni di 3ª della Scuola media il libro di G. Basiricò, che è colto dal fotografo mentre firma autografi

29 Gennaio 1999 - Valderice innevata



1999

29 Gennaio – Valderice innevata



29 Gennaio 1999 - Viale Europa

archivio G. Lipari



29 Gennaio 1999 - Via Sabaudia

Archivio Gioacchino Lipari

1999

29 Gennaio – Valderice innevata



Foto: Fortunato

29 Gennaio 1999 - Palazzo Comunale

Foto archivio Gioacchino Lipari



Foto: Fortunato

29 Gennaio 1999 - Via Bellini

Archivio Gioacchino Lipari

2000



Trapani 06.11.1910 - Valderice 15.07.2003



Isidoro Renda "rais" della Tonnara di Bonagia il 6 Novembre festeggia 90 anni nella sua casa.



Foto archivio Gioacchino Lipari

2002

Chiesa di Cristo Re



Foto di Gioacchino Lipari

50° anniversario della consacrazione della chiesa di Cristo Re del 19 Maggio 1952

2005 - 10 Dicembre



Foto archivio Gioacchino Lipari

La Banca di Credito Cooperativo Ericina di Valderice presenta il libro "Un paese si racconta" di Gioacchino Lipari

2005 28 Gennaio



Festeggiamenti per la ricorrenza del 50° anniversario dell'autonomia del Comune di Valderice.



50° ANNIVERSARIO DELL'AUTONOMIA DEL COMUNE



VALDERICE - 28 GENNAIO 2005



2005



Foto: Alessandro Lepri

prima



Foto: Alessandro Lepri

e dopo.

CELEBRAZIONE. Il sostituto procuratore venne assassinato 23 anni fa davanti alla sua abitazione nel Comune di Valderice e gli studenti lo hanno ricordato assieme a tutte le altre vittime di mafia

Montalto, «il giorno della memoria»



VALDERICE. ("gc") «Ridare dignità alla nostra terra, un compito gravoso che noi siciliani lo dobbiamo alla storia». Caterina Messina, referente per la legalità della scuola media «Mazzini» di Valderice, da anni lo ripete ai suoi alunni che ieri, assieme agli scolari delle elementari e dell'istituto turistico «Sciascia», hanno preso parte all'incontro - dibattito, promosso in collaborazione con l'amministrazione comunale (a Villa Betania, messa a disposizione del vescovo Francesco Micciché) per ricordare il giudice Giangiacomo Claccio Montalto. «È importante dare ai giovani - ha detto l'insegnante - un messaggio preciso, che è quello della ricerca costante della verità, sempre». E la verità sui tanti misteri che ci affliggono, gli studenti, ieri, l'hanno chiesta agli addetti ai lavori: il magistrato della Dda di Palermo, Massimo Russo ed il capo della Mobile di Trapani, Giuseppe Linares. I ragazzi - e questo non accade di frequente - non sono andati all'incontro solo per ascoltare, bensì anche per partecipare, per dare il loro contributo. Mentre sullo schermo gigante scorrevano le immagini delle stragi di mafia, i ragazzi, i veri protagonisti della giornata, hanno recitato dalla «Cantata contro la mafia» al «Lamentu pi la morti di Turiddu Carnivali», entrambe di Ignazio Buttitta. Margherita Asta - che nella strage di Pizzolungo ha perso la madre e i due fratelli gemelli -, in lacrime, ha detto che



COMMEMORAZIONE. In alto il sostituto procuratore Claccio Montalto. Sopra un momento della celebrazione

«la voglia di cambiamento deve venire da tutti». Un ragazzo chiede a Massimo Russo perché un giovane entra a far parte di Cosa Nostra. «Prechè, vivendo in una condizione di sottocultura, è alla ricerca di un'identità, perché vuole sentirsi qualcuno - risponde il magistrato - ma deve sapere che è un'identità che non dà vita». Il commissario Linares lancia una spada in favore dell'ottimismo. «Quando fu assassinato Claccio Montalto frequen-

tavo il liceo classico di Trapani, ed indomani, assieme ad alcuni miei compagni, volevo organizzare un'assemblea a scuola per discutere sull'accaduto. Il preside non ci autorizzò. Oggi, per fortuna, le cose sono cambiate. L'impegno della scuola - è di trasmettere il senso del rispetto dell'altro», dice il preside della «Mazzini», Dario Trentacoste. Per il deputato regionale Camillo Oddo, «il confronto tra la scuola e le istituzioni è un'alle-

anza imprescindibile». Lucia Blundia, sindaco della cittadina, è pienamente convinta che «insieme ce la possiamo fare». Il giornalista Enrico Bellavia, moderatore dell'incontro, ha invitato tutti «a non dimenticare mai» la vistosa macchia di sangue che uno dei gemellini morto nella strage di Pizzolungo il 2 aprile 1985 ha lasciato impressa sul prospetto di un villino.

GIANFRANCO CRISCENTI

Il giudice e l'uomo

L'OMICIDIO

Venne ucciso davanti la sua abitazione di via Caroflo, il 25 gennaio 1983. I killer lo freddarono con diversi colpi di kalashnikov. Aveva 40 anni, lasciò la moglie e tre figli.

SU COSA INDAGAVA

Aveva svolto indagini sui maggiori processi di mafia del Trapanese: si era occupato di appalti pubblici, fu il primo magistrato ad intraprendere un processo sulla ricostruzione post terremoto nel Belice.

IL KILLER UCCISE NEGLI USA

Calogero Di Maria, 24 anni, che secondo gli investigatori avrebbe fatto parte del commando dei sicari, fu assassinato 48 ore dopo il delitto del magistrato in un bar di New York.

I PROCESSI

Il 21 maggio 2000 la Corte d'Assise d'Appello di Catanzaro ha confermato la sentenza di primo grado nei confronti di Totò Ritina e Mariano Agate, condannati all'ergastolo. Il 12 giugno 98, la Corte di Assise ha assolto Antonio Salvatore Messina (avvocato di Campobello di Mazara) e Mariano Asaro (odontotecnico castellanmazzese). Le prime indagini avevano portato all'incriminazione, come mandanti del fratello Calogero e Totò Minore di Trapani, poliziotti insieme ai presenti esecutori materiali: Natale Evola ed Ambrogio Farina.

2008

13 Giugno

CARABINIERI. Morì in un agguato mafioso

La caserma di Valderice sarà intitolata a Morici

VALDERICE. (*gc*) La caserma della Stazione dei carabinieri di Valderice sarà intitolata alla Medaglia d'oro al valor civile Pietro Morici, il militare ucciso a soli 27 anni il 13 giugno del 1983 a Palermo, in un agguato mafioso in cui caddero anche il capitano Mario D'Aleo e l'appuntato Giuseppe Bommarito. In occasione del venticinquesimo anniversario dell'eccidio, l'Arma ha confermato che è già stato avviato l'iter amministrativo per l'intitolazione. Stamani l'amministrazione comunale di Valderice deporrà una corona di fiori - nel cimitero di Ragosia - sulla tomba di Morici (la lapide è collocata a pochi metri da quella di Mauro Rostagno), mentre il maggiore Marco Carletti, comandante la Compagnia di Trapani, ne deporrà un'altra sul luogo della strage - in via Scobar, a Palermo - dove sarà presente anche la madre del militare: Antonina Cirinesi di 80 anni. Nato a Valderice il 21 agosto 1956, Pietro Morici si arruolò nella Benemerita

nel 1975. Dopo un anno trascorso a Milano, Morici venne trasferito dapprima a Palermo e, secessivamente, a Monreale. Per alcuni anni fu l'autista del capitano Emanuele Basile, l'ufficiale ucciso la sera del 5 maggio 1980 (mentre con la figlioletta in braccio stava rientrando in caserma, a conclusione di una processione). Il successore di Basile, il capitano Mario D'Aleo - certamente a conoscenza delle qualità professionali e morali del carabiniere valdericino - lo riconfermò nell'incarico di autista. Il 13 giugno del 1983 l'agguato mortale.

In questi giorni Pietro Morici è stato ricordato dalle scuole di Valderice, paese in cui vivono ancor'oggi l'anziana madre e le tre sorelle.

A distanza di un quarto di secolo, questo «figlio» che ha pagato con la vita il compimento del proprio dovere, viene ricordato dai suoi concittadini con ammirazione, orgoglio e rispetto.

GIANFRANCO CRISCENTI



Giuseppe Basiricò

13 Luglio 1940 - 7 Dicembre 2011



Foto di Gioacchino Lipari

Giuseppe Basiricò

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- I ricordi di un fanciullo. (Memorie autobiografiche), 1988
 - Il gioco della vita, 1991
 - Il servizio di raccolta di rifiuti a Valderice in questo secolo (sta in VALDERICE '92, pp. 18-20), 1992
 - Favolette moderne. Raccolta di scritti liberi, 1992
 - Storia e arte a Valderice (sta in VALDERICE '94, pp. 3-8), 1994
 - Il turismo a Valderice (sta in VALDERICE '99, pp. 16-19), 1999
 - Una comunità in cammino. Corso di storia su Valderice, 1ª ed. 1995; 2ª ed. 2006
 - Il patrimonio artistico di Valderice (sta in Valderice. Società e Cultura, pp. 87-116), 1996
 - Cinquant'anni dopo (sta in VALDERICE 2005, pp. 24-27), 2005
 - La strada della memoria (sta in VALDERICE 2006, pp. 27-28), 2006
 - La Dimora della Dea. Miscellanea di racconti e scritti liberi, 2006
 - La Famiglia Torretta, 2007
 - Episodi di vita vissuta : Stefano e Graziella, 2010
 - Una biblioteca di provincia : nascita, sviluppo, evoluzione 2011
- Altre pubblicazioni di natura tecnica amministrativa.

2014 - 10 Gennaio



Foto di Giovanni Barraco

Intitolazione della piazza Municipio con il toponimo 'piazza Sandro Pertini'.

2014

Valderice

03.02.1944

27.06.2014



Michele Morfino

Innato talento. Galantuomo del teatro in Sicilia

Gli annali della Scuola media G. Mazzini di Valderice



ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI



Le foto sono dell'archivio della fam. Cusenza



La Pigna



Hotel Ericevalle



I lavori al baglio Santacroce



I lavori al baglio Santacroce



L'imprenditore Giuseppe Cusenza (12.05.1937 - 29.06.2014) con il figlio Bartolo.



Lavori completati per la ristrutturazione del baglio



Lavori per la costruzione del nuovo baglio

Dopo la sala "La Pigna" aperta il 02.02.1975 e trasformata in struttura alberghiera con la denominazione in "Ericevalle" dal 03.08.1993 e dopo il recupero del baglio Santacroce in struttura alberghiera dal 21.06.1987 la fam. Cusenza ha aperto un nuovo baglio il 09.04.2006.

Carnevale a Valderice



E MANIFESTAZIONI. A Valderice, Erice e Custonaci tanta partecipazione della gente

Primo Maggio all'insegna della musica e del ricordo



L'esibizione di Valerio Papa al concerto di Valderice. FOTO BOVA

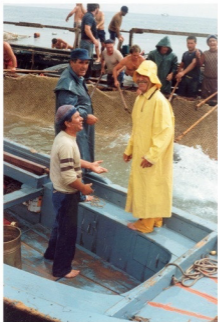


Foto archivio Gioacchino Lipari



I "cacciatori di tonni" della tonnara di Bonagia.

Ricordo di alcuni Agenti della Polizia Municipale di Valderice



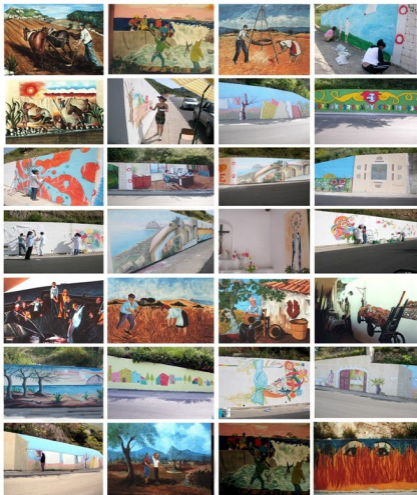


La polizia municipale di Valderice

La Bibbia nel parco



...ricordando Andrea Bono



L'arte dei murali a Valderice

Valderice innevata



Foto di Giocchino Lipari

29 Gennaio 1999

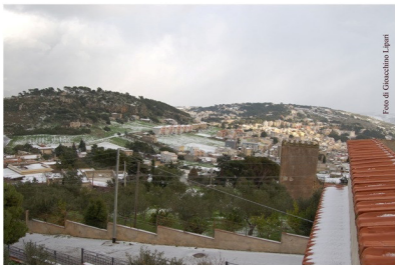


Foto di Giocchino Lipari

31 Dicembre 2014



Comune di Valderice

Sindaci e Commissari che si sono succeduti dal 1955 ad oggi

Commissario Prefettizio

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

ANGELO Rosario

BADALUCCO Vincenzo

ANGELO Antonino

GENOVA Isidoro

GENOVA Isidoro

MUCARIA Michele

MUCARIA Michele

COPPOLA Giuseppe

COPPOLA Giuseppe

COPPOLA Giuseppe

GIURLANDA Baldassare

GIURLANDA Baldassare

COPPOLA Giuseppe

CUSENZA Vito

CUSENZA Vito

ANSELMO Giuseppe

ANSELMO Giuseppe

SPEZIA Alberto

SPEZIA Orazio

SPEZIA Orazio

CROCE Antonino

CROCE Antonino

GALIA Gian Cristoforo

GRAMMATICO Cristoforo

SPEZIA Orazio

GRAMMATICO Cristoforo

GRAMMATICO Cristoforo

PIO PPO Ferdinando

TRANCHIDA Giacomo

TRANCHIDA Giacomo

BLUNDA Lucia

IOVINO Camillo

SPEZIA Girolamo

Decreto Prefettizio N. 634 del 15 Febbraio 1955

Delibera n.3 del 14 Giugno 1956

Delibera n. 27 del 21 Agosto 1956

Delibera n. 135 del 4 Dicembre 1960

Delibera n. 158 del 19 Novembre 1962

Delibera n. 114 del 31 Ottobre 1963

Delibera n. 60 del 3 Luglio 1964

Delibera n. 193 del 30 Dicembre 1964

Delibera n. 192 del 22 Dicembre 1965

Delibera n. 16 del 16 Luglio 1967

Delibera n. 22 del 9 Settembre 1967

Delibera n. 11 del 15 Giugno 1968

Delibera n. 7 dell'11 Luglio 1970

Delibera n. 259 del 4 Dicembre 1971

Delibera n. 171 del 2 Novembre 1972

Delibera n. 6 del 31 Marzo 1973

Delibera n. 18 del 7 Giugno 1973

Delibera n. 104 del 1° Agosto 1975

Delibera n. 91 del 27 Maggio 1977

Delibera n. 123 del 7 Luglio 1980

Delibera n. 50 del 18 Febbraio 1983

Delibera n. 106 dell'11 Giugno 1985

Delibera n. 93 del 20 Giugno 1987

Delibera n. 122 del 26 Ottobre 1988

Delibera n. 103 del 28 Luglio 1990

Delibera n. 5 del 6 Febbraio 1991

Delibera n. 14 del 30 Gennaio 1993

Dal Febbraio 1994 fino alla elezione del Sindaco

D.G. n. 747 del 4 Luglio 1994

Delibera n. 263 del 8 Giugno 1998

Delibera n. 206 del 5 Giugno 2003

D.G. n. 218 del 13 Giugno 2008

Verbale dell'11 Giugno 2013